

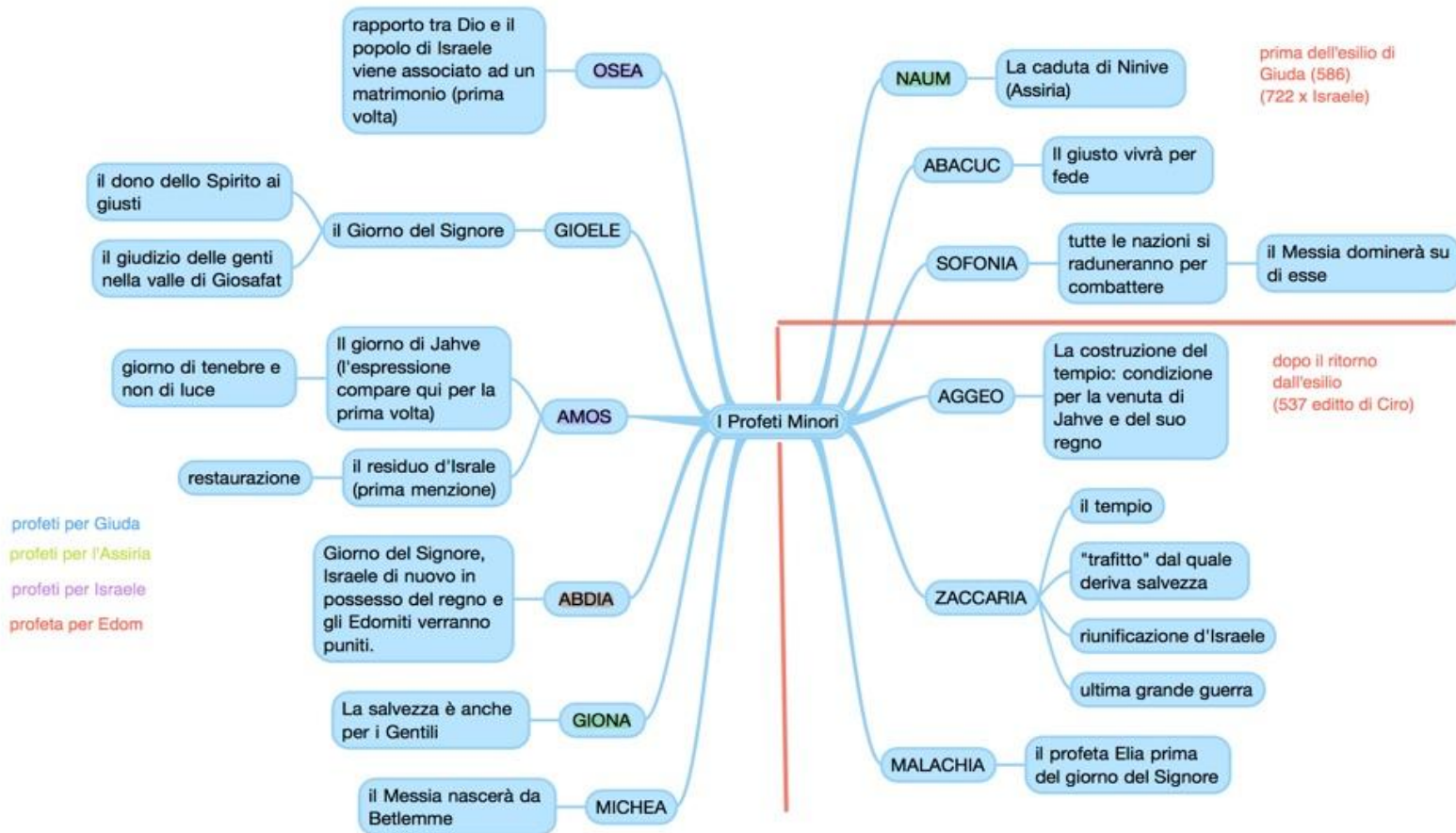
**I Dodici Profeti:  
perché “Minori”?**

DONATELLA SCAIOLA

ESIS. I Dodici Profeti:  
perché «Minori?»

*Esegesi e teologia*

18



# I dodici profeti ... minori

- Minori, ma sono dodici come le tribù di Israele, e dunque richiamano l'identità dell'ebraismo
- Minori, ma capaci di reinterpretare i libri fondamentali della bibbia, come l'Esodo
- Minori, ma osano temi nuovi, come il dono dello Spirito e il giorno del Signore
- Minori, ma appassionati e travolgenti: l'alleanza diventa fidanzamento e matrimonio
- Minori, ma guardano lontano: anche fuori di Israele c'è la salvezza
- Minori, ma gridano con coraggio per la giustizia
- Minori, ma annunciano l'utopia della pace e la signoria di Dio
- Profeti, ma sconfinano nell'apocalittica

# Pratica scribale

- Unico rotolo:

Per caso?

Per la lunghezza limitata degli scritti?

[colofoni masoretici!!!]

# Lista

- Osea
- Gioele
- Amos
- Abdia
- Giona
- Michea
- Naum
- Abacuc
- Sofonia
- Aggeo
- Zaccaria
- Malachia

# Introduzione

- Parola del Signore
- Oracolo
- Visione





# OSEA

- ‘Egli ha prestato soccorso’
- Opera al tempo di Geroboamo (783-743) [nord]
- 1,1: “**Parola del Signore** rivolta a Osea, figlio di Beerì, al tempo di Ozia, di Iotam, di Acaz, di Ezechia, re di Giuda, e al tempo di Geroboamo, figlio di Ioas, re d'Israele”

# Matrimonio e prole

<sup>2</sup>Quando il Signore cominciò a parlare a Osea, gli disse:

"Va', prenditi in **moglie** una prostituta, genera figli di prostituzione, poiché il paese non fa che prostituirsi allontanandosi dal Signore".

<sup>3</sup>Egli andò a prendere Gomer, figlia di Diblàim: ella concepì e gli partorì un **figlio**. <sup>4</sup>E il Signore disse a Osea:

"Chiamalo Izreèl, perché tra poco punirò la casa di Ieu per il sangue sparso a Izreèl e porrò fine al regno della casa d'Israele.

<sup>5</sup>In quel giorno io spezzerò l'arco d'Israele nella valle di Izreèl".

<sup>6</sup>La donna concepì di nuovo e partorì una **figlia** e il Signore disse a Osea:

"Chiamala Non-amata, perché non amerò più la casa d'Israele, non li perdonerò più.

<sup>7</sup>Invece io amerò la casa di Giuda e li salverò nel Signore, loro Dio; non li salverò con l'arco, con la spada, con la guerra, né con cavalli o cavalieri".

<sup>8</sup>Quando ebbe svezzato Non-amata, Gomer concepì e partorì un **figlio**. <sup>9</sup>E il Signore disse a Osea:

"Chiamalo Non-popolo-mio, perché voi non siete popolo mio e io per voi non sono."

# La sposa infedele

<sup>1</sup> Il numero degli Israeliti  
sarà come la sabbia del mare,  
che non si può misurare né  
contare.  
E avverrà che invece di dire  
loro:  
"Voi non siete popolo mio",  
si dirà loro: "Siete figli del Dio  
vivente".  
<sup>2</sup> I figli di Giuda e i figli d'Israele  
si riuniranno insieme,  
si daranno un unico capo  
e saliranno dalla terra,  
perché grande sarà il giorno di  
Izreèl!  
<sup>3</sup> Dite ai vostri fratelli: "Popolo  
mio",  
e alle vostre sorelle: "Amata".  
<sup>4</sup> Accusate vostra madre,  
accusatela,  
perché lei non è più mia moglie  
e io non sono più suo marito!  
Si tolga dalla faccia i segni delle  
sue prostituzioni  
e i segni del suo adulterio dal  
suo petto;  
<sup>5</sup> altrimenti la spoglierò tutta  
nuda  
e la renderò simile a quando  
nacque,  
e la ridurrò a un deserto, come

una terra arida,  
e la farò morire di sete.  
<sup>6</sup> I suoi figli non li amerò,  
perché sono figli di  
prostituzione.  
<sup>7</sup> La loro madre, infatti, si è  
prostituita,  
la loro genitrice si è coperta di  
vergogna,  
perché ha detto: "Seguirò i miei  
amanti,  
che mi danno il mio pane e la  
mia acqua,  
la mia lana, il mio lino,  
il mio olio e le mie bevande".  
<sup>8</sup> Perciò ecco, ti chiuderò la  
strada con spine,  
la sbarrerò con barriere  
e non ritroverà i suoi sentieri.  
<sup>9</sup> Inseguirò i suoi amanti,  
ma non li raggiungerà,  
li cercherà senza trovarli.  
Allora dirà: "Ritournerò al mio  
marito di prima,  
perché stavo meglio di adesso".  
<sup>10</sup> Non capì che io le davo  
grano, vino nuovo e olio,  
e la coprivo d'argento e d'oro,  
che hanno usato per Baal.  
<sup>11</sup> Perciò anch'io tornerò a  
riprendere

il mio grano, a suo tempo,  
il mio vino nuovo nella sua  
stagione;  
porterò via la mia lana e il mio  
lino,  
che dovevano coprire le sue  
nudità.  
<sup>12</sup> Scoprirò allora le sue  
vergogne  
agli occhi dei suoi amanti  
e nessuno la toglierà dalle mie  
mani.  
<sup>13</sup> Farò cessare tutte le sue gioie,  
le feste, i noviluni, i sabati,  
tutte le sue assemblee solenni.  
<sup>14</sup> Devasterò le sue viti e i suoi  
fichi,  
di cui ella diceva:  
"Ecco il dono che mi hanno  
dato i miei amanti".  
Li ridurrò a una sterpaglia  
e a un pascolo di animali  
selvatici.  
<sup>15</sup> La punirò per i giorni dedicati  
ai Baal,  
quando bruciava loro i profumi,  
si adornava di anelli e di collane  
e seguiva i suoi amanti,  
mentre dimenticava me!  
Oracolo del Signore.

# Nuovo amore

<sup>16</sup>Perciò, ecco, io la sedurrò,  
la condurrò nel deserto  
e parlerò al suo cuore.  
<sup>17</sup>Le renderò le sue vigne  
e trasformerò la valle di Acor  
in porta di speranza.  
Là mi risponderà  
come nei giorni della sua giovinezza,  
come quando uscì dal paese d'Egitto.  
<sup>18</sup>E avverrà, in quel giorno  
- oracolo del Signore -  
mi chiamerai: "Marito mio",  
e non mi chiamerai più:  
"Baal, mio padrone".  
<sup>19</sup>Le toglierò dalla bocca

i nomi dei Baal  
e non saranno più chiamati per nome.  
<sup>20</sup>In quel tempo farò per loro un'alleanza  
con gli animali selvatici  
e gli uccelli del cielo  
e i rettili del suolo;  
arco e spada e guerra  
eliminerò dal paese,  
e li farò riposare tranquilli.  
<sup>21</sup>Ti farò mia sposa per sempre,  
ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto,  
nell'amore e nella benevolenza,  
<sup>22</sup>ti farò mia sposa nella fedeltà  
e tu conoscerai il

Signore.  
<sup>23</sup>E avverrà, in quel giorno  
- oracolo del Signore -  
io risponderò al cielo  
ed esso risponderà alla terra;  
<sup>24</sup>la terra risponderà al grano,  
al vino nuovo e all'olio  
e questi risponderanno a Izreèl.  
<sup>25</sup>Io li seminerò di nuovo per me nel paese  
e amerò Non-amata,  
e a Non-popolo-mio  
dirò: "Popolo mio",  
ed egli mi dirà: "Dio mio"".

# Dio è padre che ama

<sup>1</sup> Quando Israele era fanciullo,  
io l'ho amato  
e dall'Egitto ho chiamato mio figlio.  
<sup>2</sup> Ma più li chiamavo,  
più si allontanavano da me;  
immolavano vittime ai Baal,  
agli idoli bruciavano incensi.  
<sup>3</sup> A Èfraim io insegnavo a camminare  
**tenendolo per mano**,  
ma essi non compresero  
che **avevo cura di loro**.  
<sup>4</sup> Io li traevo con legami di bontà,  
con vincoli d'amore,  
ero per loro  
come chi solleva un bimbo alla sua  
guancia,  
mi chinavo su di lui  
per dargli da mangiare.  
<sup>5</sup> Non ritornerò al paese d'Egitto,  
ma Assur sarà il suo re,  
perché non hanno voluto convertirsi.  
<sup>6</sup> La spada farà strage nelle loro città,  
spaccherà la spranga di difesa,

l'annienterà al di là dei loro progetti.

<sup>7</sup> Il mio popolo è duro a convertirsi:  
chiamato a guardare in alto,  
nessuno sa sollevare lo sguardo.

<sup>8</sup> Come potrei abbandonarti, Èfraim,  
come consegnarti ad altri, Israele?  
Come potrei trattarti al pari di Adma,  
ridurti allo stato di Seboim?

Il mio cuore si commuove dentro di me,  
il mio intimo freme di compassione.

<sup>9</sup> Non darò sfogo all'ardore della mia ira,  
non tornerò a distruggere Èfraim,  
perché **sono Dio e non uomo;**  
**sono il Santo in mezzo a te**  
**e non verrò da te nella mia ira.**

<sup>10</sup> Seguiranno il Signore  
ed egli ruggirà come un leone:  
quando ruggirà,  
accorreranno i suoi figli dall'occidente,  
<sup>11</sup> accorreranno come uccelli dall'Egitto,  
come colombe dall'Assiria  
e li farà abitare nelle loro case.  
Oracolo del Signore.

# G i o e l e



# Problemi interpretativi

- Unità del libro
- Identità del profeta
- Data di composizione (IX-II sec. !!!)
- Natura del disastro (locuste e invasione)

# Il giorno del Signore (1)

<sup>13</sup>Cingete il cilicio e piangete, o sacerdoti, urlate, ministri dell'altare, venite, vegliate vestiti di sacco, ministri del mio Dio, perché priva d'offerta e libagione è la casa del vostro Dio.  
<sup>14</sup>Proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra, radunate gli anziani e tutti gli abitanti della regione nella casa del Signore, vostro Dio, e gridate al Signore:

<sup>15</sup>"Ahimè, quel giorno! È infatti vicino il giorno del Signore e viene come una devastazione dall'Onnipotente.

<sup>16</sup>Non è forse scomparso il cibo davanti ai nostri occhi e la letizia e la gioia dalla casa del nostro Dio?"

<sup>17</sup>Sono marciti i semi sotto le loro zolle, i granai sono vuoti, distrutti i magazzini, perché è venuto a mancare il grano.

<sup>18</sup>Come geme il bestiame! Vanno errando le

mandrie dei buoi, perché non hanno più pascoli; anche le greggi di pecore vanno in rovina.

<sup>19</sup>A te, Signore, io grido, perché il fuoco ha divorato i pascoli della steppa e la fiamma ha bruciato tutti gli alberi della campagna.

<sup>20</sup>Anche gli animali selvatici sospirano a te, perché sono secchi i corsi d'acqua e il fuoco ha divorato i pascoli della steppa.



# Il giorno del Signore (2)

11 Il Signore fa udire la sua voce  
dinanzi alla sua schiera:  
molto grande è il suo esercito,  
potente nell'eseguire i suoi ordini!  
Grande è il giorno del Signore,  
davvero terribile: chi potrà  
sostenerlo?  
12 "Or dunque - oracolo del Signore -

,  
ritornate a me con tutto il cuore,  
con digiuni, con pianti e lamenti.

**13 Laceratevi il cuore e non le vesti,  
ritornate al Signore, vostro Dio,  
perché egli è misericordioso e  
pietoso,  
lento all'ira, di grande amore,  
pronto a ravvedersi riguardo al  
male".**

**14 Chi sa che non cambi e si  
ravveda  
e lasci dietro a sé una  
benedizione?  
Offerta e libagione per il  
Signore, vostro Dio.**

15 Suonate il corno in Sion,  
proclamate un solenne digiuno,  
convocate una riunione sacra.

16 Radunate il popolo,  
indite un'assemblea solenne,  
chiamate i vecchi,  
riunite i fanciulli, i bambini lattanti;  
esca lo sposo dalla sua camera  
e la sposa dal suo talamo.

17 Tra il vestibolo e l'altare piangano  
i sacerdoti, ministri del Signore, e  
dicano:

"Perdona, Signore, al tuo popolo  
e non esporre la tua eredità al  
ludibrio  
e alla derisione delle genti".  
Perché si dovrebbe dire fra i popoli:  
"Dov'è il loro Dio?".

18 Il Signore si mostra geloso per la sua  
terra  
e si muove a compassione del suo  
popolo.

19 Il Signore ha risposto al suo  
popolo:  
"Ecco, io vi mando il grano, il vino  
nuovo e l'olio  
e ne avrete a sazietà;  
non farò più di voi il ludibrio delle  
genti.

20 Allontanerò da voi quello che  
viene dal settentrione  
e lo spingerò verso una terra arida e  
desolata:  
spingerò la sua avanguardia verso il  
mare orientale  
e la sua retroguardia verso il mare  
occidentale.

Esalerà il suo lezzo, salirà il suo  
fetore,  
perché ha fatto cose grandi.

21 Non temere, terra,  
ma rallegrati e gioisci,  
poiché cose grandi ha fatto il  
Signore.

22 Non temete, animali selvatici,  
perché i pascoli della steppa hanno  
germogliato,  
perché gli alberi producono i frutti,  
la vite e il fico danno le loro  
ricchezze.

23 Voi, figli di Sion, rallegratevi,  
gioite nel Signore, vostro Dio,  
perché vi dà la pioggia in giusta  
misura,  
per voi fa scendere l'acqua,  
la pioggia d'autunno e di primavera,  
come in passato.

24 Le aie si riempiranno di grano  
e i tini traboccheranno di vino  
nuovo e di olio.

25 Vi compenserò delle annate  
divorate dalla locusta e dal bruco,  
dal grillo e dalla cavalletta,  
da quel grande esercito  
che ho mandato contro di voi.

26 Mangerete in abbondanza, a  
sazietà,

e loderete il nome del Signore,  
vostro Dio,  
che in mezzo a voi ha fatto  
meraviglie:

mai più vergogna per il mio popolo.

27 Allora voi riconoscerete che io  
sono in mezzo a Israele,  
e che io sono il Signore, vostro Dio,  
e non ce ne sono altri:  
mai più vergogna per il mio popolo".

# Il dono dello Spirito (3)

<sup>1</sup> Dopo questo,  
io effonderò il mio spirito  
sopra ogni uomo  
e diverranno profeti i vostri figli  
e le vostre figlie;  
i vostri anziani faranno sogni,  
i vostri giovani avranno visioni.

<sup>2</sup> Anche sopra gli schiavi e sulle  
schiave  
in quei giorni effonderò il mio  
spirito.

<sup>3</sup> Farò prodigi nel cielo e sulla terra,  
sangue e fuoco e colonne di  
fumo.

<sup>4</sup> Il sole si cambierà in tenebre  
e la luna in sangue,  
prima che venga il giorno del  
Signore,  
grande e terribile.

<sup>5</sup> Chiunque invocherà il nome del  
Signore,  
sarà salvato,  
poiché sul monte Sion e in  
Gerusalemme  
vi sarà la salvezza,  
come ha detto il Signore,  
anche per i superstiti  
che il Signore avrà chiamato.

# AMOS



# INDICAZIONI

- Probabilmente il primo profeta scrittore
- ‘Doppio mestiere’: “Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomòro. Il Signore mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele” (7,14-15)
- Preoccupato per la giustizia
- Operativo nell’opulenta Samaria
- VIII sec. a.C.

# Per tre misfatti ... per quattro ...

- Damasco
- Gaza e Filistei
- Tiro e Fenicia
- Edom
- Ammon
- Moab
- Giuda
- **Israele**

# Israele corrotto

<sup>6</sup>Così dice il Signore:

"Per tre misfatti d'Israele  
e per quattro non revocherò  
il mio decreto di condanna,

perché **hanno venduto il  
giusto per denaro  
e il povero per un paio di  
sandali,**

<sup>7</sup>**essi che calpestano come la  
polvere della terra  
la testa dei poveri  
e fanno deviare il cammino  
dei miseri,  
e padre e figlio vanno dalla  
stessa ragazza,  
profanando così il mio  
santo nome.**

<sup>8</sup>**Su vesti prese come pegno si  
stendono  
presso ogni altare  
e bevono il vino confiscato  
come ammenda  
nella casa del loro Dio.**

<sup>9</sup>Eppure io ho sterminato  
davanti a loro l'Amorreo,  
la cui statura era come  
quella dei cedri  
e la forza come quella della  
quercia;  
ho strappato i suoi frutti in  
alto  
e le sue radici di sotto.

<sup>10</sup>Io vi ho fatto salire dalla terra  
d'Egitto  
e vi ho condotto per  
quarant'anni nel deserto,  
per darvi in possesso la  
terra dell'Amorreo.

<sup>11</sup>Ho fatto sorgere profeti fra i  
vostri figli  
e nazirei fra i vostri giovani.  
Non è forse così, o figli  
d'Israele?  
Oracolo del Signore.

<sup>12</sup>*Ma voi avete fatto bere vino ai  
nazirei  
e ai profeti avete ordinato:  
"Non profetate!"*

<sup>13</sup>Ecco, vi farò affondare  
nella terra,  
come affonda un carro  
quando è tutto carico di  
covoni.

<sup>14</sup>Allora nemmeno l'uomo  
agile potrà più fuggire  
né l'uomo forte usare la sua  
forza,  
il prode non salverà la sua  
vita

<sup>15</sup>né l'arciere resisterà,  
non si salverà il corridore  
né il cavaliere salverà la sua  
vita.

<sup>16</sup>Il più coraggioso fra i prodi  
fuggirà nudo in quel  
giorno!".  
Oracolo del Signore.

# Contro le case lussuoso e le donne di Samaria

3, <sup>14</sup>Quando colpirò Israele  
per i suoi misfatti,  
colpirò gli altari di Betel;  
saranno spezzati i corni  
dell'altare  
e cadranno a terra.  
<sup>15</sup>Demolirò la casa d'inverno  
insieme con la casa d'estate,  
e andranno in rovina le case  
d'avorio  
e scompariranno i grandi  
palazzi".  
Oracolo del Signore.

4, <sup>1</sup>Ascoltate questa parola,  
o vacche di Basan,  
che siete sul monte di Samaria,  
che opprimete i deboli,  
schiacciate i poveri  
e dite ai vostri mariti: "Porta  
qua, beviamo!".  
<sup>2</sup>Il Signore Dio ha giurato per la  
sua santità:  
"Ecco, verranno per voi giorni  
in cui sarete portate via con  
uncini  
e le rimanenti di voi con arpioni  
da pesca.  
<sup>3</sup>Uscirete per le brecce, una  
dopo l'altra,  
e sarete cacciate oltre l'Ermon".  
Oracolo del Signore.

# Contro il culto esteriore

5, <sup>21</sup>"Io detesto, respingo le vostre feste solenni  
e non gradisco le vostre riunioni sacre;  
<sup>22</sup>anche se voi mi offrite olocausti,  
io non gradisco le vostre offerte,  
e le vittime grasse come pacificazione  
io non le guardo.  
<sup>23</sup>Lontano da me il frastuono dei vostri canti:  
il suono delle vostre arpe non posso sentirlo!  
<sup>24</sup>Piuttosto come le acque scorra il diritto  
e la giustizia come un torrente perenne.



# Le visioni (7-9)

- Le cavallette
- La siccità
- Il filo a piombo
- Il canestro di frutta matura
- Crollo del santuario

# Il filo a piombo

7, <sup>7</sup>Ecco ciò che mi fece vedere il Signore Dio: il Signore stava sopra un muro tirato a piombo e con un filo a piombo in mano. <sup>8</sup>Il Signore mi disse: "Che cosa vedi, Amos?". Io risposi: "Un filo a piombo". Il Signore mi disse: "Io pongo un filo a piombo in mezzo al mio popolo, Israele; non gli perdonerò più. <sup>9</sup>Saranno demolite le alture d'Isacco e saranno ridotti in rovina i santuari d'Israele, quando io mi leverò con la spada contro la casa di Geroboamo".



ABDIAS

PIA

# Annotazioni

- Il più breve scritto della bibbia ebraica (21 vv.)
- Nessuna informazione biografica e storica
- Profeta cultuali che interpreta testi precedenti?
- Profeta e scritto tardivo
- Problema centrale: rapporto coi pagani

<sup>1</sup> Visione di Abdia.  
Così dice il Signore Dio  
per Edom:  
Udimmo un messaggio  
da parte del Signore,  
un messaggero è stato  
inviato fra le nazioni:  
"Alzatevi, marciamo  
contro Edom in  
battaglia!".  
<sup>2</sup>"Ecco, ti faccio piccolo  
fra le nazioni,  
tu sei molto  
spregevole.  
<sup>3</sup>La superbia del tuo  
cuore ti ha ingannato,  
tu che abiti nelle  
caverne delle rocce,  
delle alture fai la tua  
dimora  
e dici in cuor tuo:  
"Chi potrà gettarmi a  
terra?".  
<sup>4</sup>Anche se, come  
l'aquila, ponessi in alto

il tuo nido,  
anche se lo collocassi  
fra le stelle,  
di lassù ti farò  
precipitare".  
Oracolo del Signore.  
<sup>5</sup>Se entrassero da te  
ladri o predoni di  
notte,  
come sarebbe finita  
per te!  
Non ruberebbero  
quanto basta loro?  
Se vendemmiatori  
venissero da te,  
non ti lascerebbero  
forse appena qualche  
grappolo?  
<sup>6</sup>Come è stato  
perquisito Esaù!  
Come sono stati  
scovati i suoi tesori  
nascosti!  
<sup>7</sup>Ti hanno cacciato fino  
alla frontiera,

tutti i tuoi alleati ti  
hanno ingannato,  
i tuoi amici ti hanno  
vinto,  
quelli che mangiavano  
il tuo pane  
ti hanno teso tranelli:  
in lui non c'è senno!  
<sup>8</sup>"In quel giorno  
- oracolo del Signore -  
non disperderò forse i  
saggi da Edom  
e l'intelligenza dal  
monte di Esaù?  
<sup>9</sup>Saranno terrorizzati i  
tuoi prodi, o Teman,  
e sarà sterminato ogni  
uomo dal monte di  
Esaù.

<sup>10</sup>A causa della violenza  
contro Giacobbe, tuo fratello,  
la vergogna ti coprirà  
e sarai sterminato per sempre.

<sup>11</sup>Anche se tu stavi in disparte,  
quando gli stranieri ne deportavano  
le ricchezze,  
quando i forestieri entravano per le  
sue porte  
e si spartivano a sorte  
Gerusalemme,  
ti sei comportato proprio come uno  
di loro".

<sup>12</sup>Non guardare con gioia al giorno  
di tuo fratello,  
al giorno della sua sventura.  
Non gioire dei figli di Giuda  
nel giorno della loro rovina.  
Non spalancare la bocca  
nel giorno della loro angoscia.

<sup>13</sup>Non varcare la porta del mio  
popolo  
nel giorno della sua sventura,  
non guardare con compiacenza la  
sua calamità;  
non stendere la mano sui suoi beni  
nel giorno della sua sventura.

<sup>14</sup>Non appostarti ai crocicchi delle  
strade  
per massacrare i suoi fuggiaschi;  
non fare mercato dei suoi superstiti  
nel giorno dell'angoscia.

<sup>15</sup>Perché è vicino il giorno del  
Signore  
contro tutte le nazioni.  
Come hai fatto tu, così a te sarà  
fatto;  
ciò che hai fatto agli altri, ricadrà sul  
tuo capo.

<sup>16</sup>Poiché come avete bevuto sul mio monte santo,  
così berranno tutte le nazioni  
senza fine,  
berranno e tracanneranno,  
e saranno come se non fossero  
mai state.

<sup>17</sup>Ma sul monte Sion vi saranno  
superstiti  
e sarà un luogo santo,  
e la casa di Giacobbe possederà i  
suoi possessori.

<sup>18</sup>La casa di Giacobbe sarà un  
fuoco  
e la casa di Giuseppe una fiamma,  
la casa di Esaù sarà come paglia:  
la bruceranno e la consumeranno,  
non scamperà nessuno della casa  
di Esaù,  
poiché il Signore ha parlato.

<sup>19</sup>Quelli del Negheb possederanno  
il monte di Esaù  
e quelli della Sefela la terra dei

Filistei;  
possederanno il territorio di  
Èfraim e di Samaria  
e Beniamino possederà il Gàlaad.  
<sup>20</sup>Gli esuli di questo esercito dei  
figli d'Israele  
possederanno Canaan fino a  
Sarepta  
e gli esuli di Gerusalemme, che  
sono in Sefarad,  
possederanno le città del Negheb.  
<sup>21</sup>Saliranno vittoriosi sul monte di  
Sion,  
per governare il monte di Esaù,  
e il regno sarà del Signore.







# Libro enigmatico

- Retrodatato
- Rapporto coi pagani
- Conversione dell'eletto
- Risentimento del profeta
- Volto di Dio



# Pieno di forza, di spirito del Signore, di giustizia e di coraggio

- Profeta del sud
- Micayahu (chi è come te, YHWH)
- Sotto Iotam, Acaz, Ezechia (742-687)
- Momento politico ed economico difficile
- Contro l'ingiustizia
- Alcuni oracoli sono paralleli ad Isaia

# Restaurazione

2, <sup>12</sup>Certo ti radunerò tutto, o Giacobbe;  
certo ti raccoglierò, **resto** d'Israele.

Li metterò insieme come pecore in un recinto sicuro,  
come una mandria in mezzo al pascolo,  
dove muggisca lontano dagli uomini.

<sup>13</sup>Chi ha aperto la breccia li precederà;  
forzeranno e varcheranno la porta  
e usciranno per essa.

Marcerà il loro re innanzi a loro  
e il Signore sarà alla loro testa.

# Contro i capi oppressori

3,1"Ascoltate, capi di Giacobbe,  
voi governanti della casa d'Israele:  
Non spetta forse a voi conoscere la giustizia?".

<sup>2</sup>Nemici del bene e amanti del male,  
voi togliete loro la pelle di dosso  
e la carne dalle ossa.

<sup>3</sup>Divorano la carne del mio popolo  
e gli strappano la pelle di dosso,  
ne rompono le ossa e lo fanno a pezzi,  
come carne in una pentola,  
come lessa in un calderone.

<sup>4</sup>Allora grideranno al Signore,  
ma egli non risponderà;  
nasconderà loro la faccia, in quel tempo,  
perché hanno compiuto azioni malvagie.

# Contro i profeti mercenari

3, <sup>5</sup>Così dice il Signore  
contro i profeti che fanno  
traviare il mio popolo,  
che annunciano la pace  
se hanno qualcosa tra i denti da  
mordere,  
ma a chi non mette loro niente  
in bocca  
dichiarano la guerra.

<sup>6</sup>Quindi, per voi sarà notte  
invece di visioni,  
tenebre per voi invece di  
responsi.

Il sole tramonterà su questi  
profeti  
e oscuro si farà il giorno su di

loro.

<sup>7</sup>I veggenti saranno ricoperti di  
vergogna  
e gli indovini arrossiranno;  
si copriranno tutti il labbro,  
perché non hanno risposta da  
Dio.

<sup>8</sup>Mentre io sono pieno di forza,  
dello spirito del Signore,  
di giustizia e di coraggio,  
per annunciare a Giacobbe le  
sue colpe,  
a Israele il suo peccato.

# Contro i responsabili

3,<sup>9</sup>Udite questo, dunque,  
capi della casa di Giacobbe,  
governanti della casa  
d'Israele,  
che aborrite la giustizia  
e storcete quanto è retto,  
<sup>10</sup>che costruite Sion sul  
sangue  
e Gerusalemme con il  
sopruso;  
<sup>11</sup>i suoi capi giudicano in  
vista dei regali,  
i suoi sacerdoti insegnano  
per lucro,

i suoi profeti danno oracoli  
per denaro.  
Osano appoggiarsi al  
Signore dicendo:  
"Non è forse il Signore in  
mezzo a noi?  
Non ci coglierà alcun male".  
<sup>12</sup>Perciò, per causa vostra,  
Sion sarà arata come un  
campo  
e Gerusalemme diverrà un  
mucchio di rovine,  
**il monte del tempio**  
un'altura boscosa.

# Ingiustizia dilagante

7, <sup>1</sup> Ahimè! Sono  
diventato  
come uno spigolatore  
d'estate,  
come un racimolatore  
dopo la vendemmia!  
Non un grappolo da  
mangiare,  
non un fico per la mia  
voglia.

<sup>2</sup>L'uomo pio è scomparso  
dalla terra,  
non c'è più un giusto  
fra gli uomini:  
tutti stanno in agguato  
per spargere sangue;  
ognuno con la rete dà  
la caccia al fratello.

<sup>3</sup>Le loro mani sono pronte  
per il male:  
il principe avanza  
pretese,  
il giudice si lascia  
comprare,  
il grande manifesta la  
cupidigia,  
e così distorcono tutto.

<sup>4</sup>Il migliore di loro è come  
un rovo,  
il più retto una siepe di  
spine.  
Nel giorno predetto  
dalle tue sentinelle,  
il tuo castigo è giunto,  
adesso è il loro  
smarrimento.

<sup>5</sup>Non credete all'amico,  
non fidatevi del

compagno.  
Custodisci le porte  
della tua bocca  
davanti a colei che  
riposa sul tuo petto.

<sup>6</sup>Il figlio insulta suo padre,  
la figlia si rivolta contro  
la madre,  
la nuora contro la  
suocera  
e i nemici dell'uomo  
sono quelli di casa sua.

<sup>7</sup>Ma io volgo lo sguardo al  
Signore,  
spero nel Dio della mia  
salvezza,  
il mio Dio mi esaudirà.



NAUM

# Falso profeta?

- Crea molti problemi alla lettura credente
- Accusato come ‘falso profeta’ e mai definito *nabi’*
- Sanguinario contro Ninive e pietoso con Giuda
- “Naum ci entusiasma come poeta, mentre ci rattrista come profeta” (Alonso)

# Chiavi interpretative

1. Concentrarsi sul libro e non sul profeta
2. Il messaggio (oracolo-visione) è di consolazione
3. La preghiera di liberazione dall'oppressione presuppone la distruzione dell'oppressore
4. Non si attende un re-messia umana: solo Dio regna!

# Ira del Signore

*Alef*<sup>2</sup> Un Dio geloso e vendicatore è il Signore, vendicatore è il Signore, pieno di collera. Il Signore si vendica degli avversari e serba rancore verso i nemici.  
<sup>3</sup> Il Signore è lento all'ira, ma grande nella potenza e nulla lascia impunito.

*Bet* Nell'uragano e nella tempesta è il suo cammino e le nubi sono la polvere dei suoi passi.

*Ghimel*<sup>4</sup> Minaccia il mare e lo rende asciutto, prosciuga tutti i fiumi.

*Dalet* Basan e il Carmelo inaridiscono, anche il fiore del Libano languisce.

*He*<sup>5</sup> Davanti a lui tremano i monti, ondeggiano i colli.

*Vau* Si leva la terra davanti a lui, il mondo e tutti i suoi abitanti.

*Zain*<sup>6</sup> Davanti al suo sdegno chi può resistere e affrontare il furore della sua ira?

*Het* La sua collera si spande come il fuoco e alla sua presenza le rocce si spezzano.

*Tet*<sup>7</sup> Buono è il Signore, un asilo sicuro nel giorno dell'angoscia.

*Iod* Si prende cura di chi si rifugia in lui  
<sup>8</sup> anche quando l'inondazione avanza.

*Caf* Distrugge chi insorge contro di lui, i suoi nemici insegue nelle tenebre.



Il profeta Abacuc,  
detto 'Lo Zuccone' di  
Donatello

# La sentinella

- Definito nabi' per due volte (1,1. 3,1)
- Oracolo (1,1) e preghiera di lamentazione (3,1)
- Nessuna informazione ulteriore
- Profeta scrittore per ordine divino: 2, *“<sup>2</sup>Il Signore rispose e mi disse: Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente”*
- Citato per tre volte dal NT (Rm 1,17; Gal 3,11; Eb 10,38)

# Secondo oracolo

2, <sup>1</sup> Mi metterò di sentinella,  
in piedi sulla fortezza,  
a spiare, per vedere che cosa mi dirà,  
che cosa risponderà ai miei lamenti.

<sup>2</sup>Il Signore rispose e mi disse:

"Scrivi la visione  
e incidila bene sulle tavolette,  
perché la si legga speditamente.

<sup>3</sup>È una visione che attesta un termine,  
parla di una scadenza e non mentisce;  
se indugia, attendila,  
perché certo verrà e non tarderà.

<sup>4</sup>Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto,  
mentre **il giusto vivrà per la sua fede"**.

# Variazioni 'libere'

TM: 'Il giusto vivrà per la **sua** fede'

LXX: 'Il giusto vivrà per la **mia** fede'

Paolo: 'Il giusto vivrà per la \_\_\_ fede'

Ebrei: 'Il **mio** giusto vivrà per la fede'



A framed illustration in a golden, textured border. It depicts a quill pen with a dark, pointed nib, resting on a white surface. To the right of the quill is a small, dark, hexagonal inkwell with a lid. The background is white with some light gray shading and brushstrokes, suggesting a sketch or a soft-focus background. The word "Sofonias" is written in a black, gothic-style font on the left side of the illustration.

**Sofonias**

# Sofonia

‘Dio protegge’ – ‘Dio nasconde’ o ‘Dio si nasconde’?

Profeta di Gerusalemme al tempo di Giosia (630 circa) o forse appena precedente ad Aggeo (= ordine canonico)

# *Dies irae*

- 1, <sup>14</sup>È vicino il **grande giorno del Signore,**  
è vicino e avanza a grandi passi.  
Una voce: "Amaro è il giorno del Signore!".  
Anche un prode lo grida.
- <sup>15</sup>**Giorno d'ira quel giorno,  
giorno di angoscia e di afflizione,  
giorno di rovina e di sterminio,  
giorno di tenebra e di oscurità,  
e giorno di nube e di caligine,**
- <sup>16</sup>**giorno di suono di corno e di grido di guerra  
sulle città fortificate  
e sulle torri elevate.**
- <sup>17</sup>Metterò gli uomini in angoscia e cammineranno come ciechi, perché hanno peccato contro il Signore;  
il loro sangue sarà sparso come polvere  
e la loro carne come escrementi.
- <sup>18</sup>Neppure il loro argento, neppure il loro oro potranno salvarli.  
Nel **giorno dell'ira del Signore**  
e al fuoco della sua gelosia tutta la terra sarà consumata, poiché farà improvvisa distruzione  
di tutti gli abitanti della terra.

# Invito alla conversione

3, <sup>1</sup> Radunatevi,  
raccoglietevi,  
o gente spudorata,  
<sup>2</sup>prima che esca il  
decreto,  
prima che passi il giorno  
come pula,  
prima che piombi su di  
voi  
**l'ira furiosa del Signore,**  
prima che piombi su di  
voi

**il giorno dell'ira del  
Signore.**

**<sup>3</sup>Cercate il Signore**

*voi tutti, poveri della  
terra,*

*che eseguite i suoi ordini,*

**cercate la giustizia,  
cercate l'umiltà;**

forse potrete trovarvi al  
riparo

**nel giorno dell'ira del  
Signore.**



A  
G  
G  
E  
O

# PROFETA DELLA RESTAURAZIONE

'Aggeo' = 'mia festa' [da *ḥag*]

Date precise:

- 29 agosto 520 (1,1)
- 21 settembre 520 (1,15)
- 17 ottobre 520 (2,1)
- 18 dicembre 520 (2,10.20)

# Tematiche

- Zorobabele ed il sacerdote Giosuè si occupano di ricostruire il tempio
- La ricostruzione del tempio equivale alla ricostruzione della comunità
- Il tempio ricorda l'elezione di Israele
- Quattro discorsi demagogici o di speranza?







# Annotazioni

- Zaccaria = 'Ya ricorda'
- Libro più lungo tra i Dodici
- Due parti: 1-8 (profeta nominato) e 9-14 (profeta anonimo)
- Collocato tra il 520 ed il 518: tempio ricostruito, speranze politiche naufragate con la morte di Zorobabele, recessione socio-economica

# Un re umile e salvato

9, <sup>9</sup>Esulta grandemente, figlia di Sion,  
giubila, figlia di Gerusalemme!

Ecco, a te viene il tuo re.

Egli è giusto e vittorioso,

umile, **cavalca un asino,**

**un puledro figlio d'asina.**

<sup>10</sup>Farà sparire il carro da guerra da Èfraim  
e il cavallo da Gerusalemme,

l'arco di guerra sarà spezzato,

annuncerà la pace alle nazioni,

il suo dominio sarà da mare a mare

e dal Fiume fino ai confini della terra.

# Regalità divina

14, <sup>6</sup>In quel giorno non vi sarà né luce né freddo né gelo: <sup>7</sup>sarà un unico giorno, il Signore lo conosce; non ci sarà né giorno né notte, e verso sera risplenderà la luce.

<sup>8</sup>In quel giorno acque vive sgorgheranno da Gerusalemme e scenderanno parte verso il mare orientale, parte verso il mare occidentale: ve ne saranno sempre, estate e inverno.

<sup>9</sup>**Il Signore sarà re di tutta la terra. In quel giorno il Signore sarà unico e unico il**

**suo nome.**

<sup>10</sup>Tutto il paese si trasformerà in pianura, da Gheba fino a Rimmon, a meridione di Gerusalemme, che si eleverà e sarà abitata nel luogo dov'è, dalla porta di Beniamino fino al posto della prima porta, cioè fino alla porta dell'Angolo, e dalla torre di Cananèl fino ai torchi del re.

<sup>11</sup>Ivi abiteranno: non vi sarà più sterminio e Gerusalemme se ne starà tranquilla e sicura.



# Malachia

- Nome proprio o titolo?
- Angelo o messaggero?
- Il tempio è ricostruito, ergo 515-330
- Genere letterario: discussione o disputa

# Terza disputa

3,<sup>13</sup>Duri sono i vostri discorsi contro di me - dice il Signore - e voi andate dicendo: "Che cosa abbiamo detto contro di te?". <sup>14</sup>Avete affermato: "**È inutile servire Dio**: che vantaggio abbiamo ricevuto dall'aver osservato i suoi comandamenti o dall'aver camminato in lutto davanti al Signore degli eserciti? <sup>15</sup>Dobbiamo invece proclamare beati i superbi che, pur facendo il male, si moltiplicano e, pur provocando Dio, restano impuniti".

<sup>16</sup>Allora parlarono tra loro i timorati di Dio. Il Signore porse l'orecchio e li

ascoltò: un libro di memorie fu scritto davanti a lui per coloro che lo temono e che onorano il suo nome. <sup>17</sup>Essi diverranno - dice il Signore degli eserciti - la mia proprietà particolare nel giorno che io preparo. Avrò cura di loro come il padre ha cura del figlio che lo serve. <sup>18</sup>Voi allora di nuovo **vedrete la differenza fra il giusto e il malvagio**, fra chi serve Dio e chi non lo serve.

<sup>19</sup>Ecco infatti: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia;

quel giorno, venendo, li brucerà - dice il Signore degli eserciti - fino a non lasciar loro né radice né germoglio.<sup>20</sup>Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia e voi uscirete saltellanti come vitelli dalla stalla. <sup>21</sup>Calpesterete i malvagi ridotti in cenere sotto le piante dei vostri piedi nel giorno che io preparo, dice il Signore degli eserciti.

# Collezione finale profetica

3, <sup>22</sup>Tenete a mente la legge del mio servo Mosè,  
al quale ordinai sull'Oreb  
precetti e norme per tutto Israele.

<sup>23</sup>Ecco, io invierò il profeta Elia prima che giunga  
il giorno grande e terribile del Signore:

<sup>24</sup>egli convertirà il cuore dei padri verso i figli  
e il cuore dei figli verso i padri,  
perché io, venendo,  
non colpisca  
la terra con lo sterminio.